

Circol@re nr. 50 del 7 luglio 2020

Bonus, agevolazioni e crediti d'imposta a favore di ASD - SSD e ETS

a cura del Dott. Filippo CARLIN, commercialista e revisore legale

I Decreti Cura Italia e Rilancio (D.L. 18 e 34/2020) hanno previsto un insieme molto variegato e ormai stratificato di agevolazioni, bonus e contributi a favore sia degli enti sportivi dilettantistici che delle associazioni coinvolte nella Riforma del Terzo Settore.

Contributo a fondo perduto previsto dall'Agenzia delle Entrate

La domanda deve essere presentata telematicamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate accedendo tramite le proprie credenziali o tramite un intermediario abilitato (commercialista o consulente del lavoro) tra il 15.06 e il 13.08.2020.

L'importo del contributo è commisurato alla perdita del fatturato commerciale paragonando i mesi di aprile 2019 e aprile 2020.

La misura è dedicata quindi solo alle associazioni e società titolari di Partita IVA che svolgono attività commerciale.

Il fatturato di aprile 2020 dovrà essere inferiore ai 2/3 del corrispondente fatturato dello stesso mese 2019.

Il contributo minimo erogato sarà pari a 2.000 euro.

Riduzione canoni di locazione al 50%

Un'ulteriore forma agevolativa è prevista dall'art. 216, c. 3 D.L. 34/2020, secondo cui le ASD/SSD hanno diritto a **una riduzione del 50% del canone di locazione degli immobili privati utilizzati per la propria attività sportiva e che hanno dovuto sospendere ogni attività durante l'emergenza sanitaria.**

L'ente sportivo può, quindi, chiedere al proprietario dell'immobile di predisporre l'accordo di riduzione del canone di locazione contrattualmente concordato che andrà registrato all'Agenzia delle Entrate, in esenzione da imposte sia di registro che di bollo.

Nel caso in cui siano stati versati integralmente i canoni di alcuni dei mesi oggetto del diritto alla riduzione, il conduttore potrà chiedere al proprietario di utilizzare in compensazione l'eccedenza pagata per coprire i canoni dei periodi successivi.

Credito d'imposta canoni di locazione

In aggiunta al diritto alla riduzione del canone di locazione, il "Decreto Rilancio" prevede un **credito d'imposta del 60% dell'ammontare del canone mensile di locazione o del canone di concessione di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento di attività istituzionali**.

Il credito d'imposta è riconosciuto per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020 a condizione di una riduzione del fatturato o dei corrispettivi, nel medesimo periodo dell'anno precedente, di almeno il 50%.

Questo credito può essere utilizzato in compensazione nella dichiarazione dei redditi.

Nel caso di un ente privo di P.IVA e che non versa alcun'imposta, la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E/2020 precisa che **tale credito può essere ceduto al proprietario dell'immobile oppure a una banca rendendo, di conseguenza, più semplice usufruire dell'agevolazione in commento per molti enti non commerciali**.

###

Le nostre circolari sono scaricabili gratuitamente sul sito

www.studiocla.it

oppure sulla nostra pagina **Facebook**

